



**DICHIARAZIONE DI
PRINCIPIO**
SULLA STRATEGIA PER I
DIRITTI UMANI



Contenuto

I. Premessa.....	3
II. Ambito di applicazione	3
III. Diritti umani e aspettative ambientali di lavoratori e fornitori.....	4
IV. Gestione del rischio.....	4
(1) Responsabilità	4
(2) Gestione del rischio nella propria area di attività.....	5
a. Analisi dei rischi nella propria area di business	5
b. Misure preventive nel proprio settore di attività.....	6
c. Azione correttiva nel proprio settore di attività	7
(3) Gestione del rischio per i fornitori immediati.....	7
a. Analisi del rischio dei fornitori diretti	7
b. Misure preventive presso i fornitori diretti.....	8
c. Azioni correttive presso i fornitori diretti	8
(4) Fornitori indiretti	9
(5) Verifica dell'efficacia delle misure adottate.....	9
(6) Procedura di reclamo	9
(7) Documentazione e reportistica.....	10
a. Documentazione.....	10
b. Segnalazione.....	10
V. Rischi prioritari per i diritti umani e l'ambiente	10
VI. Trasmissione e protezione dei dati.....	10
VII. Contatto	10

Versione	Passaggio alla versione precedente	Data
V01.0	Prima versione	22.04.2024
V01.1	Aggiunta di rischi prioritari, ulteriori modifiche redazionali	

I. Premessa

I nostri azionisti, clienti e partner commerciali, le autorità e l'opinione pubblica si aspettano da noi un comportamento sempre legale, competente e responsabile. Per noi questo significa che in tutti i Paesi in cui svolgiamo la nostra attività, senza eccezioni, osserviamo il sistema legale in vigore e rispettiamo i rispettivi concetti morali. Inoltre, come azienda, ci assumiamo la responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente. Oltre all'assoluta integrità, la salute e la sicurezza sul lavoro sono componenti indispensabili del nostro agire. Questi principi comuni costituiscono il quadro di base della nostra attività imprenditoriale.

Come azienda, ci impegniamo a rispettare gli standard derivanti da queste convinzioni. Seguendo la nostra comprensione del pensiero imprenditoriale e della responsabilità locale, oltre alla nostra responsabilità comune, ogni dipendente deve anche rispettare le norme legali e aziendali ed i principi specifici nella propria area di attività. A tal fine, assicuriamo a ciascuno il sostegno e l'appoggio necessari per poter adempiere alle responsabilità connesse.

Per garantire che i requisiti del Supply Chain Due Diligence Act (di seguito: SCDDA) siano rispettati nelle società del Gruppo SARIA senza eccezioni, la Direzione di SARIA SE & Co. KG adotta la seguente Dichiarazione di Principio:

II. Ambito di applicazione

La presente Dichiarazione di Politica si applica alle attività commerciali di SARIA SE & Co. KG in qualità di società madre del Gruppo SARIA. Il Gruppo SARIA fa parte del Gruppo RETHMANN e comprende tutte le società detenute direttamente o indirettamente da SARIA SE & Co. KG con una quota di almeno il 50,01% del capitale e dei diritti di voto o che sono controllate da SARIA SE & Co. KG in qualsiasi altro modo (di seguito: Gruppo SARIA).

Anche nel caso la presente Dichiarazione di Politica non fosse direttamente obbligatoria per le società del Gruppo SARIA, il management delle partecipazioni dirette di SARIA SE & Co. KG è tenuta a garantire che la Dichiarazione di Principio sia obbligatoria per la propria società e per tutte le partecipazioni indirette.

In termini di contenuto, la presente Dichiarazione di Principio riguarda tutti i rischi legati ai diritti umani (ad esempio, condizioni di lavoro, lavoro minorile e forzato) e i rischi ambientali legati ai diritti umani (ad esempio, trattamento di sostanze pericolose, ecc.) che sono anche coperti dalla SCDDA.

III. Diritti umani e aspettative ambientali dei lavoratori e dei fornitori

Ci aspettiamo che i nostri dipendenti e fornitori agiscano in conformità con i nostri principi, che abbiamo definito nel nostro Codice di Condotta e nel Codice di Condotta dei Fornitori (disponibili all'indirizzo: <https://saria.com/corporate-compliance/>). Non accettiamo alcuna violazione o inosservanza dei principi formulati in questi documenti, né all'interno della nostra azienda né con i partner esterni. Possiamo essere all'altezza della nostra responsabilità aziendale solo se tutti noi rispettiamo incondizionatamente gli standard legali, etici, sociali ed ecologici applicabili e se garantiamo una collaborazione equa e rispettosa.

IV. Gestione del rischio:

(1) Responsabilità

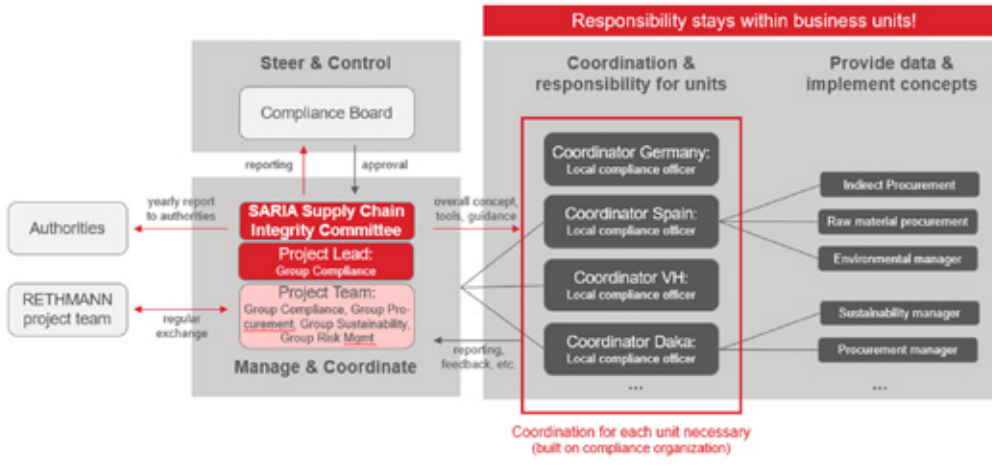
Le responsabilità per la gestione del rischio secondo il LkSG (legge tedesca sulla due diligence della catena di fornitura) sono distribuite come segue:

A livello di Gruppo, le attività sono coordinate dal SARIA Supply Chain Integrity Committee (SSCI Committee). Il progetto è guidato dalla Compliance di Gruppo. Altri membri del progetto provengono dai dipartimenti Acquisti di Gruppo, Sostenibilità di Gruppo e, se necessario, Risk Management di Gruppo per singoli aspetti.

Il compito principale del Comitato SSCI è quello di sviluppare e adattare il concetto di conformità ai requisiti legali. Inoltre, il Comitato SSCI è responsabile della comunicazione con le autorità competenti e del reporting al Consiglio di gestione e al Compliance Board, nonché della raccolta della documentazione e della preparazione della relazione annuale. Il Comitato SSCI mantiene un vivace scambio con le altre persone responsabili di questi temi nel Gruppo RETHMANN.

A livello internazionale, i compiti del SCDDA sono coordinati dai Compliance Officer responsabili. Essi fungono da «punto di contatto unico» per il Comitato SSCI nella rispettiva unità. A livello locale, è responsabilità di ciascun Compliance Officer implementare i compiti del SCDDA, se necessario, in coordinamento con i colleghi dei dipartimenti locali, e trasmettere i risultati e la documentazione al Comitato SSCI.

La seguente panoramica riassume le responsabilità:



Panoramica delle responsabilità

(2) Gestione del rischio nella propria attività

Nel nostro settore di attività, la gestione del rischio consiste principalmente nell'analisi del rischio e nelle misure preventive e correttive.

a. Analisi dei rischi nella propria area di business

i. Analisi periodica dei rischi

L'analisi periodica dei rischi legati alla LkSG nella propria unità aziendale di SARIA SE & Co. KG viene effettuata annualmente.

Da un lato, vengono richieste informazioni relative all'azienda. Come linea guida è stata utilizzata la «Handreichung zur Umsetzung einer Risikoanalyse nach den Vorgaben des Lieferkettensorgfaltspflichtengesetzes» (Guida all'implementazione di un'analisi dei rischi in conformità con i requisiti della legge sulla due diligence della catena di approvvigionamento) dell'Ufficio Federale per l'Economia e il Controllo delle Esportazioni (aggiornata all'agosto 2022), sezione 4.1. La complessità e la profondità dei dettagli delle informazioni richieste devono essere costantemente aumentate, in modo da creare un quadro completo e sempre più trasparente della catena di approvvigionamento delle aziende nella propria area di attività.

Inoltre, le informazioni specificamente adattate alle posizioni giuridiche protette elencate in § 2 para. 1-4 SCDDA verrà indagato.

L'analisi dei rischi viene completata da ciascun Compliance Officer, se necessario, in coordinamento con altri dipartimenti locali, specificamente per la rispettiva area di responsabilità, e viene raccolta e valutata a livello centrale dal Comitato SSCI. Viene creato un catalogo dei rischi, che valuta i rischi identificati in base alla probabilità di accadimento e alle conseguenze di una possibile violazione.

Questo processo viene valutato annualmente dal Comitato SSCI, ottimizzato se necessario e quindi ripetuto.

ii. Analisi dei rischi legati alle circostanze

L'analisi del rischio correlata a un evento deve sempre essere effettuata se si prevede una situazione di rischio significativamente ampliata, ad esempio a causa dell'introduzione di nuovi prodotti, progetti o di un nuovo settore di attività. Dal punto di vista metodologico, l'analisi del rischio correlata a un evento segue le stesse linee guida dell'analisi del rischio ordinaria ai sensi del punto IV.(2)a.i. della presente Dichiarazione di Principio

b. Misure preventive nella propria area di attività

Le seguenti misure preventive sono radicate nella divisione aziendale di SARIA SE & Co KG:

i. Codice di condotta

Il Codice di Condotta (vedi allegato) formula le aspettative vincolanti della Direzione di SARIA SE & Co. KG in merito al comportamento dei dipendenti del Gruppo SARIA. Il documento è stato adattato ai requisiti specifici della LkSG.

ii. Politica di approvvigionamento sostenibile

Per garantire la consapevolezza e l'impegno dei nostri dipendenti, abbiamo implementato una politica interna di approvvigionamento sostenibile. Essa promuove il nostro impegno a migliorare continuamente le nostre prestazioni ambientali, a proteggere i diritti umani e del lavoro e ad agire in conformità con le responsabilità legali ed etiche. La politica costituisce la base del nostro programma di approvvigionamento sostenibile e fornisce al nostro team degli acquisti chiare linee guida per il lavoro quotidiano.

iii. E-Learning «Condizioni di lavoro eque nella catena di fornitura

Per sensibilizzare i dipendenti e creare una migliore comprensione dei possibili rischi, è stato introdotto un elearning specifico sul tema «Condizioni di lavoro eque - Prevenzione della schiavitù moderna nella catena di fornitura». Si tratta in particolare di contenuti relativi a condizioni di lavoro eque, lavoro minorile, lavoro forzato, rischi per la salute nei luoghi di lavoro e dumping salariale.

Tutte le funzioni dell'intero Gruppo SARIA interessate dalle disposizioni della SCDDA parteciperanno alla formazione. L'obiettivo è che il 75% delle funzioni interessate dell'intero Gruppo SARIA abbia completato l'e-learning entro la fine del 2026.

La formazione prevede un esame finale e la partecipazione viene documentata di conseguenza.

iv. Ulteriori misure preventive

Partiamo dal presupposto che i rischi emersi dall'analisi dei rischi possano essere prevenuti con le misure preventive sopra menzionate. Se dovesse emergere che rischi specifici richiedono ulteriori misure, queste saranno adottate anche al di fuori della revisione periodica (cfr. punto (5)).

c. Azione correttiva nella propria area di attività

Se stabiliamo che una violazione di un obbligo relativo ai diritti umani o all'ambiente ai sensi della SCDDA si è già verificata o è imminente nella nostra area di attività, il responsabile della conformità, in consultazione con la direzione responsabile a livello locale (direzione della società del Gruppo SARIA interessata), adotterà azioni immediate per prevenire o porre fine alla violazione o per ridurre al minimo la portata della violazione.

Qualsiasi incidente di questo tipo deve essere immediatamente segnalato al Comitato SSCI. Le misure adottate devono essere documentate e la documentazione deve essere messa a disposizione del Comitato SSCI. Il successo delle misure adottate deve essere monitorato, documentato e la documentazione deve essere messa a disposizione del Comitato SSCI.

(3) Gestione del rischio per i fornitori diretti

a. Analisi del rischio dei fornitori diretti

Per effettuare l'analisi del rischio dei fornitori diretti, questi vengono analizzati in base a diversi criteri.

La valutazione viene effettuata in base al rischio specifico del Paese e del settore in cui opera il fornitore e copre le seguenti aree di rischio: rischi ambientali, rischi legati al lavoro e ai diritti umani, rischi etici e rischi legati all'approvvigionamento sostenibile. Questi fattori vengono combinati in parti uguali in un fattore «Rischio di sostenibilità». Inoltre, la valutazione tiene conto delle vendite effettuate con il rispettivo fornitore e, in futuro, della criticità del fornitore per l'azienda.

Le varie componenti dell'analisi del rischio vengono ponderate e combinate in un «rischio complessivo». I fornitori vengono quindi classificati («molto basso» a «molto alto») in base a questo punteggio complessivo:

I Compliance Officer del Gruppo SARIA sono responsabili del coordinamento dell'analisi dei rischi dei fornitori diretti. Hanno il compito di garantire che l'analisi dei rischi venga effettuata annualmente e in base agli eventi.

In primo luogo, l'analisi dei rischi deve essere completata il prima possibile e poi effettuata annualmente. Per renderla possibile in termini di tempo, nell'analisi iniziale dei rischi vengono presi in considerazione solo i fornitori maggiori, che rappresentano l'80% del volume totale dell'ultimo anno solare completato, realizzato nella rispettiva unità con i fornitori diretti (metodo 80:20). L'obiettivo è che il 100% dei fornitori diretti dell'intero Gruppo SARIA sia stato analizzato in base ai suddetti criteri entro la fine del primo trimestre dell'anno successivo.

b. Misure preventive presso i fornitori diretti

Come primo passo, vengono adottate misure preventive nei confronti di quei fornitori che sono stati classificati con un «Rischio complessivo» dalle categorie «molto alto» o «alto» in base all'analisi dei rischi descritta in precedenza. Questi sono definiti «fornitori a rischio».

Con questi fornitori vengono adottate le seguenti misure:

i. Codice di condotta per i fornitori

Il Gruppo SARIA ha definito, tra l'altro, le aspettative nei confronti dei propri fornitori in materia di diritti umani e ambiente nel Codice di Condotta dei Fornitori. I fornitori a rischio sono tenuti ad accettare questi valori controfirmando il Codice di Condotta dei Fornitori.

ii. Garanzia contrattuale

Per garantire che le aspettative del Gruppo SARIA siano rispettate dai nostri fornitori diretti e che questi ultimi assicurino il rispetto di tali aspettative lungo la loro catena di fornitura, è richiesto ai fornitori di rischio un obbligo contrattuale in tal senso.

iii. Offrire misure di formazione

Per supportare i fornitori a rischio nell'implementazione delle garanzie contrattuali nel miglior modo possibile, il Gruppo SARIA offre misure di formazione ai fornitori a rischio. Ciò include la partecipazione al programma di e-learning «Fair working conditions - preventing modern slavery in the supply chain» (Condizioni di lavoro eque - prevenzione della schiavitù moderna nella catena di fornitura), utilizzato anche come misura preventiva nella divisione aziendale del Gruppo SARIA. Se necessario, sono possibili anche corsi di formazione in loco da parte dei dipendenti del Gruppo SARIA.

iv. Accordo sui meccanismi di controllo contrattuale appropriati

Per poter determinare, in base al rischio, se i fornitori di rischio hanno adottato misure adeguate ad attuare le garanzie contrattuali (vedi sopra), il Gruppo SARIA si riserva il diritto di effettuare misure di controllo.

c. Azioni correttive presso i fornitori diretti

Se scopriamo che una violazione dei diritti umani o di un obbligo ambientale si è già verificata o è imminente presso uno dei nostri fornitori diretti, adottiamo immediatamente le seguenti misure:

Ove possibile, si cercherà di porre fine alla violazione senza indugio.

Se ciò non è possibile a causa della natura della violazione, deve essere elaborato e attuato immediatamente un concetto di cessazione o riduzione al minimo con il fornitore interessato. Il Compliance Officer responsabile decide, di concerto con la direzione responsabile a livello locale (direzione della società del Gruppo SARIA interessata), quali misure specifiche adottare. Si possono considerare le seguenti misure:

- Lo sviluppo e l'attuazione congiunta di un piano per porre fine alla violazione o ridurla al minimo con il trasgressore.
- Unire le forze con altre aziende in iniziative e standard di settore per aumentare la capacità di influenzare il trasgressore.
- Sospensione temporanea del rapporto commerciale durante una delle misure sopra citate.
- La cessazione del rapporto commerciale (come ultima ratio)

Qualsiasi incidente di questo tipo deve essere immediatamente segnalato al Comitato SSCI. Le misure adottate devono essere documentate e la documentazione deve essere messa a disposizione del Comitato SSCI. Il successo delle misure adottate sarà monitorato, documentato e la documentazione sarà messa a disposizione del Comitato SSCI.

(4) Fornitori indiretti

Nel caso in cui si venga a conoscenza di indizi concreti che facciano pensare a una violazione di un obbligo in materia di diritti umani o di ambiente da parte di un fornitore indiretto, il Gruppo SARIA interverrà.

Viene quindi effettuata un'analisi del rischio del fornitore indiretto in questione e, se necessario, vengono adottate le opportune misure di controllo e di rimedio. La procedura è simile a quella per i fornitori diretti.

(5) Verifica dell'efficacia delle misure adottate

L'efficacia delle misure di gestione del rischio viene rivista regolarmente. A tal fine, il Comitato SSCI tiene una riunione a trimestre in cui vengono discusse e valutate le singole misure, i concetti e la dichiarazione politica sulla strategia per i diritti umani. Se necessario, vengono pianificate e attuate delle modifiche.

L'adempimento degli obblighi SCDDA nelle unità nazionali del Gruppo SARIA è monitorato dal Comitato SSCI in modo casuale.

(6) Reclami procedura

Il Gruppo SARIA attribuisce grande importanza al fatto che sia le parti interne che quelle esterne possano fornire informazioni sulle lamentele. Per questo motivo, dal 2020 gestiamo la SARIA Integrity Line. Si tratta di un sistema di whistleblowing ospitato esternamente attraverso il quale dipendenti, fornitori, altri stakeholder o terzi possono lasciare segnalazioni in forma anonima o personale. La SARIA Integrity Line è raggiungibile a livello internazionale in qualsiasi momento al numero:

saria.integrityline.org

Il Gruppo SARIA assicura che le persone incaricate delle procedure di reclamo offrano una garanzia di imparzialità. Esse non sono vincolate da istruzioni per l'attuazione delle procedure di reclamo e sono tenute a mantenere la riservatezza.

La gestione della procedura di reclamo e delle informazioni ricevute a questo proposito è descritta in dettaglio in una linea guida separata.

(7) Dokumentace a reporting

a. Documentazione

È responsabilità di ciascun responsabile della conformità documentare adeguatamente le azioni intraprese in relazione alla presente Dichiarazione di politica. Il Comitato SSCI fornirà ai Compliance Officer dispense e documenti temporanei a tale scopo. La documentazione sarà raccolta a livello centrale dal Comitato SSCI.

b. Segnalazione

Il Comitato SSCI prepara la relazione annuale sulla base del questionario fornito dall'Ufficio federale per l'economia e il controllo delle esportazioni e la presenta dopo l'approvazione del Consiglio di amministrazione.

La base per la preparazione della relazione annuale è la documentazione preparata dai Compliance Officer.

V. Priorità ai diritti umani e ai rischi ambientali

Dopo aver completato la prima analisi dei rischi nella propria area di business, il Gruppo SARIA ha identificato come particolarmente sensibili le aree dei diritti dei dipendenti nei settori ad alto rischio.

In questo contesto, i rischi astrattamente identificati vengono esaminati in modo specifico e, se necessario, vengono adottate misure preventive individuali.

VI. Trasmissione dati e protezione dei dati

Tutte le attività del Gruppo SARIA in relazione alla presente Dichiarazione di Politica e ai requisiti della LkSG vengono svolte nel rispetto delle normative vigenti in materia di trasmissione e protezione dei dati.

VII. Contatto

Comitato per l'integrità della catena di approvvigionamento SARIA
E-Mail: sscic@saria.com

Selm, 23.04.2024

SARIA SE & Co. KG

Hendrikus van Boxel
Membro del Consiglio Direttivo

Dr. Peter Hill
Membro del Consiglio Direttivo

Lars Krause-Kjaer
Membro del Consiglio Direttivo

Nicolas Rottmann
Membro del Consiglio Direttivo

Tim Alexander Schwencke
Membro del Consiglio Direttivo

Franz-Bernhard Thier
Membro del Consiglio Direttivo

DH VAN
HESSEN

SARVAL

ecoMotion

Bioiberica

SECANIM

 **DEVRO**

BIOCEVAL

ReFood
pure bioenergy

SINOVA 

SARIA®

SECANIM

ReFood
pure Biokraft

ecoMotion

SINOVA 

SARVAL

BIOCEVAL

VH VAN
HESSEN



DEVRO

b Bioiberica

www.saria.com